

PIANO DI VERIFICHE SOSTANZIALI E CONTROLLI ANAGRAFICI SULLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE DICHIARATO AI FINE I.S.E.E. DAI BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA' DEI CONTROLLI

- Il presente Piano di verifiche sostanziali e controlli anagrafici sulla composizione del nucleo familiare dichiarato ai fine I.S.E.E. dai beneficiari del Reddito di Cittadinanza (RdC) è adottato dal Comune di Galgagnano in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo siglato il 04.07.2019 nella Conferenza Stato – Città e Autonomie Locali, ai sensi dell'art. 7 – co. 15 – del D.L. 4/2019 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2019;
- L'oggetto dei controlli di cui al presente Piano sono le informazioni sulla composizione del nucleo familiare dichiarate ai fini I.S.E.E. per l'accesso al RdC. Tali controlli sono ulteriori rispetto a quelli già previsti dalla normativa e riferiti a cittadinanza, residenza e soggiorno;
- La finalità dei controlli di cui al presente Piano è l'individuazione di omissioni o difformità nella reale composizione del nucleo familiare rispetto a quanto dichiarato nella D.S.U. – I.S.E.E. ai fini RdC.

ART. 2 – FORME E MODI DEI CONTROLLI

Il Comune di Galgagnano svolgerà i controlli a campione minimo del 5% dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza residenti nel Comune di Galgagnano.

Il Campione verrà estratto in maniera casuale avvalendosi dell'apposita funzione di GePi per l'estrazione del 5% dei casi.

I controlli avverranno incrociando le informazioni dichiarate ai fini I.S.E.E. con quelle disponibili presso gli Uffici Anagrafici e quelle raccolte dai Servizi Sociali.

Inoltre il campione su cui effettuare i controlli potrà essere ampliato anche tramite la collaborazione del Case Manager, che a seguito di incontri di analisi preliminare o monitoraggio, riscontri potenziali dubbi sulla veridicità dei contenuti delle dichiarazioni contenute nella D.S.U. – I.S.E.E..

La fondatezza del dubbio può consistere:

- Nel riscontro, anche casuale, di un contrasto e di incoerenza tra i dati dichiarati e quelli già in possesso dell'Ufficio;
- Nella manifesta inattendibilità nonché contraddittorietà apparente dei fatti, dati o situazioni dichiarate o nei documenti presentati, fatto salvo il mero errore materiale;
- In imprecisioni, omissioni o lacunosità tali da supporre la consapevole volontà del dichiarante di fornire solo dati parziali;
- Nella illogicità rispetto al tenore di vita mantenuto dal nucleo familiare desumibile da informazioni diverse da quelle dichiarate e in possesso dell'Amministrazione;
- Nei casi di I.S.E.E. pari a 0;
- E' inoltre indicatore di rischio, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni la precedente falsa o mendace dichiarazione resa dall'utente all'Amministrazione o ad altre PP.AA., purché l'ufficio precedente ne sia a conoscenza.

Il controllo verrà fatto con cadenza semestrale.

I controlli verranno svolti come segue da parte dei Servizi Sociali e da parte dei Servizi Anagrafici nelle persone indicate e abilitate ai ruoli di Coordinatore Verifica Nucleo Familiare e Responsabile Verifica Nucleo Familiare presenti nella Piattaforma Ge.Pi:

a)

Elementi auto dichiarati nella D.S.U. sottoposti a controlli	Modalità di esecuzione dei controlli
<u>La composizione del nucleo familiare</u>	<ul style="list-style-type: none">• Consultazione telematica dell'anagrafe della popolazione residente rispetto alla presenza/assenza di rapporti di coniugio, e in caso di nuclei con minorenni, di genitori non coniugati e non conviventi;• Acquisizione della D.S.U. – I.S.E.E. tramite accesso alla banca dati dell'INPS o alla Piattaforma GePi.;• Eventuale richiesta di documentazione al dichiarante.
<u>Dichiarazioni contenute nella D.S.U. – I.S.E.E. (su redditi, patrimoni, disponibilità, composizione e numerosità del nucleo, acc.)</u>	<ul style="list-style-type: none">• Consultazione telematica dell'anagrafe della popolazione residente rispetto alla presenza/assenza di rapporti di coniugio, e in caso di nuclei con minorenni, di genitori non coniugati e non conviventi;• Acquisizione della D.S.U. – I.S.E.E. tramite accesso alla banca dati dell'INPS o alla Piattaforma GePi.;• Eventuale richiesta di documentazione al dichiarante;• Accesso ad altre banche dati.

b) l'attività di riscontro e verifica deve essere:

- Tale da attestare con certezza la fondatezza di quanto dichiarato dall'utente;
- Conclusa in forma scritta o in formato elettronico con valore legale;
- Proveniente dall'autorità, dall'ufficio o ente competente ad attestare la conformità al vero delle dichiarazioni;
- Acquisita stabilmente nel fascicolo relativo alla pratica.

c) le persone le cui dichiarazioni sono soggette al controllo hanno diritto di intervenire nel procedimento per produrre elementi utili a chiarire la situazione. A tale scopo all'avvio del controllo, viene inviata all'interessato la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.. In caso di necessità di integrazioni, l'interessato medesimo viene invitato a presentare osservazioni, in un'ottica di partecipazione al procedimento.

ART. 3 – ATTI, ADEMPIMENTI ED EFFETTI COLLEGATI ALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO

- Con proprio provvedimento il Responsabile dei Servizi Sociali provvede a dare evidenza dell'esito dei controlli di cui al presente Piano in forma aggregata, numerica, anonima, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35 del D.L.gs. n. 33/2013;
- Le risultanze delle verifiche sono messe a disposizione dell'INPS mediante la Piattaforma Ge.Pi. entro dieci giorni lavorativi dall'accertamento dell'eventuale evento da sanzionare, ferma restando la trasmissione della documentazione all'Autorità giudiziaria nei casi di cui all'art. 7, co. 14 del D.l. n. 4/2019;

- Ai fini del monitoraggio dell'accordo di cui in premessa e per il coordinamento dei controlli, sono comunicate alla Piattaforma anche le verifiche che non hanno accertato fatti suscettibili a dar luogo a sanzioni;
- Qualora a seguito dell'attività di controllo si determini la necessità di una correzione del valore I.S.E.E., dovrà essere data tempestiva comunicazione anche agli altri Uffici del Comune che erogano prestazioni agevolate ai fini delle doverose rettifiche ed interventi;
- L'Amministrazione procedente, il Responsabile e comunque ogni altro dipendente coinvolto nel procedimento di controllo, non è responsabile per l'adozione di atti emanati in conseguenza a dichiarazioni false o documenti falsi o comunque contenenti dati non più rispondenti a verità prodotti dall'interessato o da terzi, salvo i casi di dolo e colpa grave.